

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. 13-7184 del 12-07-2023 – D.D. 405 del 4-8-2023 Misura sperimentale per il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti scolastici *omissis* Spesa presunta di Euro 3.000.000,00 – Integrazioni

Premesso che:

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i, “Norme per l’edilizia scolastica” all’articolo 3 definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica: le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni, ai sensi della predetta normativa realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;
- la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, e s.m.i, “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” all’articolo 27 definisce le modalità di programmazione e attuazione degli interventi di cui all’articolo 4 della medesima legge;
- la D.C.R. 367 – 6857 del 25-03-2019, di approvazione dell’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio (di seguito Atto di Indirizzo) come modificata con D.C.R. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed in particolare l’articolo 2.6. “interventi di edilizia scolastica”;
- il D.Lgs. 101/2020 in attuazione della direttiva 2013/59/Euratom stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti e al gas Radon indoor;
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, reca «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali» e, in particolare, l'art. 58, comma 4, e successivo comma 4-bis, lettera f-ter, come inserita dall'art. 13-bis, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221;
- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», all'articolo 13-bis, comma 2, dispone che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'istruzione, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definiti le linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione di cui al comma 1 e gli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici, ai sensi della norma tecnica numero 5.3.12 di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1975, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 2 febbraio 1976, in relazione al presente quadro epidemiologico e alle conoscenze sulla dinamica dei contagi da virus aerei»;

- il decreto del Ministro per i lavori pubblici 18 dicembre 1975, recante «Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica», pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 2 febbraio 1976, in particolare, alla norma tecnica numero 5.3.12, dispone sulla purezza dell'aria.

Richiamati:

- l'accordo tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane concernente "Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma", Rep. Atti 124/CU del 18 novembre 2010;
- il Decreto Interministeriale 11 aprile 2013 concernente norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale;
- il DPCM del 26 luglio 2022 "Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard";
- il Rapporto ISTISAN 20/3 che fornisce strategie di monitoraggio dell'aria indoor nelle strutture scolastiche sia per un'adeguata attività di misura, acquisizione, verifica e valutazione degli inquinanti chimici e biologici, sia per supportare adeguatamente specifici protocolli di prevenzione individuale e collettiva, con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute degli studenti e degli insegnanti e staff scolastico.

Dato atto che:

- la D.G.R. n. 13-7184 del 12-07-2023 ha approvato l'avvio, per l'anno 2023, della Misura sperimentale per il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti scolastici, attraverso l'installazione di impianti di aerazione o dispositivi di purificazione e sanificazione, finalizzate al raggiungimento degli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche, approvando i criteri e le modalità per la concessione di contributi relativi a tale misura come riportati, nell'Allegato A, alla citata deliberazione *omissis*
- per l'attuazione del predetto intervento sono state destinate risorse per euro 3.000.000,00 a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025
- la D.D. n. 405 del 04-08-2023 ha approvato l'avviso del Bando 2023 "Miglioramento qualità dell'aria negli ambienti scolastici" e la relativa modulistica

Rilevato che a seguito dell'apertura del bando sono pervenute numerose richieste di chiarimenti in particolare relative all'interpretazione dell'art. 8 del Bando "INDICAZIONI PER LA SCELTA DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI" .

Valutato opportuno a maggior chiarimento dei documenti allegati alla D.D. n. 405 del 04-08-2023 apportare le seguenti integrazioni:

Nell'allegato A - AVVISO - Bando 2023 "Miglioramento qualità dell'aria negli ambienti scolastici"

All'art 8 "INDICAZIONI PER LA SCELTA DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI" dopo il punto 8.11

e

Nell'allegato B - MODULO DOMANDA - qualità dell'aria - FACSIMILE Nella sezione "DATI INTERVENTO" dopo "Si richiamano integralmente i contenuti di cui all'art. 5,1 del DPCM in data 26-luglio 2022."

aggiungere il capoverso

"NOTA BENE: L'Ente richiedente, nella fase di selezione del prodotto, avrà facoltà di confrontarsi in

modo approfondito con il mercato ed operare la propria scelta sulla scorta di schede tecniche dettagliate, valutando quindi soluzioni alternative ma egualmente performanti; in caso di scelta di soluzioni tecniche diverse da quelle indicate nel bando, nel rispetto delle indicazioni del DPCM 26 luglio 2022, valuterà quindi di quali informazioni necessita per redigere la “relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell’intervento” da allegare al modulo di domanda”.

E’ fondamentale che il raggiungimento di adeguati requisiti *omissis* di prestazione e sicurezza, in caso di scelta di soluzioni tecniche alternative, sia evidenziato in modo esaustivo e comprensibile.

L’Ente beneficiario, nella fase di presentazione della domanda, è tenuto a presentare una “relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell’intervento” a firma del RUP.

In caso già al momento della presentazione della domanda siano state scelte soluzioni tecniche diverse da quelle standard indicate al punto 8 del Bando, poiché la normale documentazione tecnica del fornitore di solito riporta un elenco dati di non semplice interpretazione e al fine di consentire, prima di tutto all’ente richiedente, di comprendere se la soluzione alternativa individuata rispetti i requisiti minimi indicati, è necessario accompagnare la “relazione tecnica illustrativa” con una relazione tecnica che:

- attesti il raggiungimento delle requisiti di prestazioni e sicurezza indicati dal DPCM 26 luglio 2022 di cui al punto 8 del Bando.
- illustri le caratteristiche principali delle tipologie di prodotti che si intende selezionare.
In sede di rendicontazione è invece richiesta (art. 16 del bando) “dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P. “ con allegata fra l’altro “relazione contenente una descrizione tecnica degli impianti acquistati e installati con riferimento alle dichiarazioni rese, le spese sostenute (adeguatamente documentate)” che dovrà permettere di comprendere se i requisiti prestazionali in discorso siano stati rispettati con la soluzione adottata. La documentazione aggiuntiva in questo caso dovrà essere a firma del professionista”.

Nell’allegato B - MODULO DOMANDA - qualità dell’aria - FACSIMILE

Nella sezione “DATI INTERVENTO”

dopo: “DICHIARAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI E DISPOSITIVI” “

aggiungere: “Le procedure per la progettazione e la scelta degli impianti e dei dispositivi attuate dagli Enti beneficiari dovranno valutare i seguenti elementi:”

Ritenuto, stante quanto sopra esposto, di:

- approvare come parte integrante alla presente determinazione i seguenti documenti che integrano e sostituiscono i precedenti allegati “A” e “B” alla D.D. n. 405 del 04-08-2023 :

- “A - AVVISO - Bando 2023 “Miglioramento qualità dell’aria negli ambienti scolastici – Testo integrato”
- “B - MODULO DOMANDA - qualità dell’aria - FACSIMILE – Testo integrato”

- dare atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511C - Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.. L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.. " L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i. L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- Legge n. 98 del 9 agosto 2013, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e s.m.i.;
- D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA" e s.m.i.;
- DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile;
- DGR n. 43-3529 del 9.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale, abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 in data 27 aprile "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. n 13-7184 del 12-07-2023.;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa:

- di approvare come parte integrante alla presente determinazione i seguenti documenti che integrano e sostituiscono i precedenti allegati "A" e "B" alla D.D. n. 405 del 04-08-2023:

- *"A - AVVISO - Bando 2023 "Miglioramento qualità dell'aria negli ambienti scolastici – Testo integrato"*
- *"B - MODULO DOMANDA - qualità dell'aria - FACSIMILE – Testo integrato"*

- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale

- di dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26.1 comma del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e
monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. A_-_AVVISO_-_Bando_2023_miglioramento_qualità_dell'aria_-_testo_integrato.pdf
2. B_-_MODULO_DOMANDA_-_qualità_dell'aria_FACSIMILE_-_testo_integrato.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento